

Prospettive

PERIODICO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE DI SAN MICHELE SALENTINO

Registro stampa del tribunale di Brindisi n° 6 del 24/02/2006. Numero distribuito gratuitamente. Stampa: Tipografia Italgrafica Srl Oria (BR). Tiratura: 1000 copie. Editore: Arcangelo Barletta - Direttore Responsabile: Francesco Gorgoni - Comitato di Redazione: Angelo Ciraci, Gino Forza, Marco Marraffa. Sede: via Galvani civ. 6 - 72018 - San Michele Salentino (BR). Tel. 329 4069280 e-mail: xbento@libero.it

ANNO I - NUMERO 6 - GIUGNO 2006

Il Sindaco prende i voti? Polizia Urbana: che fare?

Situazione gravissima ed insostenibile per responsabilità, soprattutto, del Sindaco.

RITAGORGONI



FOLGORAZIONE

LA CULTURA AL MACELLO

di Francesco Gorgoni

Sulla prima pagina dell'ultimo numero del bollettino comunale ho notato, con non poca meraviglia, anche perché pubblicata con grande risalto, l'epistola che S. Ignazio, Vescovo di Antiochia (Siria) scrisse a Policarpo, Vescovo di Smirne, nell'anno 80 dopo Cristo. Lo stupore mio, e sicuramente di tantissimi nostri lettori, non nasce dal fatto che detta lettera raccomandi particolari suggerimenti circa i comportamenti da tenere nei rapporti con la comunità amministrata, sempre attuali e condivisibili; quanto dal fatto che il giornale in questione è il bollettino del Comune e, nel particolare, per il ruolo che all'epoca - 1926 anni fa - avevano sia l'autore che il destinatario della stessa: quello di Vescovo.

Che contenga dei messaggi cifrati? Chissà! Oppure: Il sindaco vuol prendere i voti? Così sembrerebbe. Non ho la sfera di cristallo per prevedere se ci riuscirà o meno. Qualcosa però mi dice che proverà a farlo almeno in chiave politica, in funzione cioè delle elezioni comunali del prossimo anno, come appunto lascia pensare anche lo spazio sempre maggiore che sull'abusata pubblicazione comunale continua a destinare alle attività "non strettamente amministrative". Stando così le cose, sarebbe più corretto affermare che il nostro primo cittadino, più che ai suggerimenti di S. Ignazio, si ispira ad un concetto laico, per esempio come quello tanto famoso di Ni-

di Vittorio Chirico
Consigliere comunale

In previsione del Consiglio del 23/06/2006 ho presentato una risoluzione, a norma del regolamento comunale, per affrontare l'ormai annoso problema dell'ufficio dei vigili urbani di San Michele. La proposta è stata discussa e votata in Consiglio com.le. Di ciò devo ringraziare il Presidente del C.C. che ha avuto la sensibilità di consentire la discussione di questo importante problema, sebbene non fosse obbligato a farlo in quella seduta consiliare. Ho chiesto alla redazione del giornale di pubblicare la proposta da me presentata in Consiglio, affinché i cittadini si rendano conto della gravità in cui ci troviamo come comunità, con servizi importantissimi che

fanno capo ai VV.UU. che non possono essere assicurati per scelte irresponsabili di tutte le forze del Centro destra. Anche gli amici del gruppo misto non hanno avuto il coraggio di prendere una posizione chiara in C.C. sull'argomento e si sono astenuti sulla proposta di seguito riportata:

RISOLUZIONE

E' da tempo non trascurabile, ormai, che, in Consiglio Comunale e sul giornale "Prospettive", il sottoscritto sollecita il Sindaco e l'intera Giunta Municipale ad affrontare la situazione indecente in cui versa l'ufficio di Polizia Urbana. Da una carenza grave di organico, riconosciuta anche dalla maggioranza, tant'è che ha pubblicato un bando per un concorso pubblico per l'assunzione di un vigile urbano, sin dal lontano settembre 2004, siamo arrivati ad un ufficio di Polizia Urbana che è praticamente inesistente. E' come se fosse chiuso!. Infatti, ultimamente, delle 3 unità disponibili presso l'ufficio, compreso il Comandante Dott. De Luca, nessuno dei tre presta servizio effettivo di vigile urbano.

Il comandante è in malattia della durata prevista di un mese (!!!?). Il vigile Sardelli che era in ferie, richiamato in servizio dopo l'indisponibilità del Comandante, non è potuto rientrare in quanto anche egli ammalato. Un vigile è stato per l'ennesimo mese, la cosa si trascina ormai dal 20/11/2003, spostato per mobilità interna agli uffici demografici, dove sono in servizio già almeno 2 unità. Come si può vedere da quanto riportato l'ufficio di polizia urbana è del tutto sguarnito di personale e le povere due signore o signorine che prestano servizio a tempo determinato non possono svolgere le funzioni di ufficiali di pubblica sicurezza con tutto quel che consegue. Carissimi consiglieri comunali, dobbiamo renderci conto che la situazione è insostenibile sotto tutti i punti di vista. L'immagine del nostro Comune viene così messa a repentaglio da una giunta che se ne impipa dei problemi che lei stessa crea a causa di evidenti incapacità di governo. Altro che manager !!. Questa situazione è a gravissimo rischio per tutta l'amministrazione comunale, che potrebbe essere chiamata a rispondere in prima persona delle

Anche a San Michele il "NO" prevale in maniera forte

La consultazione referendaria sulla riforma costituzionale ha registrato un grado di partecipazione che non si aveva da molti anni nei referendum. Il segnale chiaro degli italiani è stato che le regole del gioco democratico e della convivenza civile si fanno e si modificano solo con maggioranze qualificate, che devono superare abbondantemente il semplice 50%.

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

REFERENDUM COSTITUZIONALE - MODIFICA TITOLO II COSTITUZIONE

RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE

TOTALE ELETTORI
5.049

TOTALE VOTI PER IL SI
591 (27,16%)

TOTALE VOTANTI
2.233 (44,23%)

TOTALE VOTI PER IL NO
1585 (72,84%)

Schede nulle 23 - schede bianche 34

I CAMELLI VENGONO DA LONTANO
E LONTANO DEVONO ANDARE



colò Macchiavelli, secondo cui: il fine giustifica i mezzi... (Principe, "... avrà più fortuna quel politico che non si atterrà solamente ai supremi principi del bene, ma quello che sarà più abile e imparerà a considerare vizi e virtù come semplici mezzi per per-

seguire uno scopo, al di là di qualsiasi considerazione morale". Del quale: il fine è una gestione del settore cultura che bada più al sodo che ai contenuti e ai vantaggi per la comunità sanmichelana in termini di

Continua a pag. 3

Continua a pag. 3